



COMUNE DI ARZANO

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 3

DEL 18/11/2021

OGGETTO Elezione del Presidente del Consiglio Comunale

L'anno DUEMILAVENTUNO nel giorno DICIOOTTO del mese di NOVEMBRE in prosieguo, presso l'aula Magna dell'Istituto "Don Geremia Piscopo" in seduta pubblica e sessione ordinaria di 1^a convocazione fissata per le ore 16,00, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri previa notifica di appositi avvisi, a mezzo pec e tramite notifiche del Messo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale:

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

<u>Num. d'ordine</u>	<u>CONSIGLIERI</u>	<u>PRESEN TI</u>	<u>AS SE NTI</u>	<u>Num. d'ordine</u>	<u>CONSIGLIERI</u>	<u>PRESEN TI</u>	<u>ASS ENT I</u>
1	Sindaco Aruta Vincenza	P		14	Di Benedetto Patrizia	P	
2	D'Angelo Daniela	P		15	Ferone Orsola	P	
3	Bianco Tommaso	P		16	Auletta Luigina	P	
4	Attrice Adriana	P		17	D'Angelo Giuseppe	P	
5	Nascente Antonio	P		18	Piscopo Ageo	P	
6	Salamandra Roberta	P		19	Borreale Salvatore	P	
7	Rosati Luigi	P		20	De Rosa Luigi	P	
8	Fabozzi Francesco	P		21	Falzarano Nicola	P	
9	Maglione Pietro	P		22	Rega Emanuele Marco	P	
10	Giovenco Luigi	P		23	Russo Natale	P	
11	Chiatto Anna	P		24	Ferone Gennaro	P	
12	Maisto Giuseppe	P					
13	Aria Domenico	P					
		P					
					TOTALE	P.	A.
						25	

Presiede la dott.ssa Daniela D'Angelo Consigliere Anziano.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Gerardina Conti, incaricato della redazione del verbale.
Il Presidente, constatato il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta.
Sono presenti gli Assessori: Gallo Fabio, Abate Maria Teresa, Pollice Ernesto, Tagliatela Francesco, Tramontano Maddalena, Vitagliano Giuseppe.



COMUNE DI ARZANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 15.11.2021

OGGETTO: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO

- che in data 3 e 4 ottobre si sono svolti i comizi per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di questo Comune;
- che il Presidente dell'Ufficio Elettorale Centrale, costituito ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, in data 11.10.2021, ha proclamato la dottoressa Vincenza Aruta Sindaco di questo Comune ed in data 3.11.2021 ha proclamato n. 24 consiglieri comunali eletti, fatte salve le definitive decisioni del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 267/2000;
- che in base all'art. 40 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la prima seduta del Consiglio Comunale deve essere convocata entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione;

ATTESO

- che il Consiglio Comunale è presieduto da un Presidente eletto tra i consiglieri nella prima seduta di Consiglio Comunale, al quale attribuire le funzioni di cui all'art. 39 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. del TUEL;
- che lo Statuto Comunale disciplina all'articolo 14, prevedendo che *"Il Consiglio Comunale è presieduto dal presidente eletto dall'Assemblea, nel proprio seno, a scrutinio segreto e dovrà ottenere il consenso della maggioranza dei componenti del Consiglio Comunale... Il Presidente e il Vice Presidente vengono eletti nella prima seduta subito dopo la convalida degli eletti ed entra immediatamente in carica per presiedere le operazioni previste per i successivi adempimenti"*;

RITENUTO

- di procedere alla elezione del Presidente del Consiglio;

RICHIAMATI

- il Regolamento disciplinante i lavori di Consiglio Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 7 del 27.2.2003 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

RITENUTO

- di procedere in merito, per i motivi di opportunità indicati in premessa;

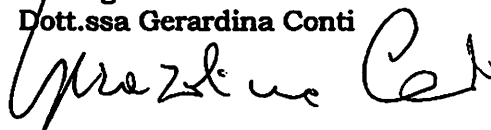
ACQUISITO

- il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 dal Dirigente dell'Area competente e ritenuto di dover prescindere dall'acquisizione del parere di regolarità contabile non derivando dall'assunzione del presente atto alcun riflesso economico-finanziario a carico del bilancio comunale e della situazione patrimoniale dell'Ente;

PROPONE AFFINCHE' IL CONSIGLIO DELIBERI

- 1) **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2) **DI PROCEDERE** all'elezione tra i consiglieri comunali del Presidente del Consiglio Comunale a mezzo di scrutinio segreto ed a maggioranza dei componenti per l'espletamento delle funzioni di cui all'art. 39 del D.Lgs. 267/2000 TUEL ed art. 14 e seguenti dello Statuto Comunale;
- 3) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Comunale, il Presidente entra immediatamente in carica oer assumere la presidenza del Consiglio, dura in carica per tutto il periodo del Consiglio che l'ha espresso e può essere revocato prima della scadenza del mandato secondo le modalità ivi contemplate;
- 4) **DI INVITARE** il Presidente eletto ad assumere la presidenza del Consiglio Comunale per i successivi adempimenti;
- 5) **DI DICHIARARE** il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000;

Il Segretario Generale
Dott.ssa Gerardina Conti



Allegato trascrizione:

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale".

Presidente

Atteso che il Consiglio Comunale è presieduto da un Presidente eletto tra i Consiglieri nella prima seduta di Consiglio Comunale, al quale attribuire le funzioni di cui all'articolo 39 del Decreto Legislativo 267 del 2000, e che lo Statuto Comunale disciplina l'articolo 14 prevedendo che il Consiglio Comunale è presieduto dal Presidente eletto dall'assemblea nel proprio seno a scrutinio segreto e dovrà ottenere il consenso della maggioranza dei componenti del Consiglio Comunale, propone di procedere all'elezione tra i Consiglieri Comunali del Presidente del Consiglio Comunale a mezzo di scrutinio segreto e a maggioranza dei componenti.

A questo punto occorre nominare due scrutatori che saranno il Consigliere Falzarano Nicola e la Consigliera Salamandra Roberta. Adesso chiede di parlare il Consigliere Tommaso Bianco. Prego, Consigliere.

Consigliere Tommaso Bianco

Buonasera a tutti. Buonasera, Sindaca, buonasera ai colleghi Consiglieri e soprattutto buonasera alle persone qui presenti. In relazione a questo punto all'ordine del giorno volevo spendere giusto qualche parola inerente al tema che poi andremo a trattare. Parlo ovviamente a nome dell'intera maggioranza anche perché noi abbiamo pensato di affidare questo incarico e di proporre a questo ruolo così importante la dottoressa Daniela D'Angelo, dando anche una motivazione a questa scelta, una motivazione per la quale è stata ben ponderata e riflettuta. Innanzitutto la dottoressa in queste elezioni ha avuto un grandissimo consenso e ciò ci fa capire che è ben voluta, è stimata dall'intera cittadinanza arzanese, ma resta il fatto che nella passata amministrazione la dottoressa D'Angelo ha già avuto e ricoperto il ruolo di Vice Presidente del Consiglio. Questo denota il fatto che la dottoressa sul territorio ha veramente lasciato un'impronta e ancora tutt'oggi dà un'importa importante soprattutto sotto il profilo umano ed è per questo che la nostra scelta è ricaduta su di lei, una persona a disposizione della società, una persona impegnata moltissimo nel sociale e soprattutto una persona a disposizione dell'intera cittadinanza. La sua candidatura a questa presidenza del Consiglio Comunale va un po' a rafforzare quella è la nostra idea politica, la politica del rinnovamento. Perché? Perché per la prima volta nel Comune di Arzano, oltre ad avere un Sindaco donna, ci sarà anche la possibilità di avere un Presidente del Consiglio del gentil sesso ovvero del sesso femminile. Per cui andrebbe un po' a complementare quella che è la novità e quella che è una nuova linea politica che ci siamo dati. Ovviamente io questo lo propongo anche agli amici della minoranza, di partire insieme uniti, è normale che ovviamente la città qui ci ha decretato per avere dei ruoli e ci ha decretato per fare maggioranza e opposizione, ma io credo che una buona maggioranza funziona se dall'altro lato ci sia un'opposizione fatta in maniera costruttiva e decorosa. Resta il fatto che noi proponiamo di votare la dottoressa anche agli amici della minoranza, ma allo stesso tempo, quando poi passeremo al successivo ordine del giorno che è la votazione del Vice Presidente del Consiglio, noi con molta dedizione e soprattutto con grandissima collaborazione voteremo il nome che i compagni della minoranza ci faranno.

Per cui rivolgo l'invito agli amici della minoranza a partire uniti, insieme, per questo primo punto, anche perché poi in Presidente del Consiglio va a rappresentare quello che è l'intero Consiglio Comunale, non rappresenta soltanto la maggioranza ma il Presidente del Consiglio va a rappresentare l'intero Consiglio Comunale ovvero la maggioranza e l'opposizione. Ripeto che nel momento in cui passeremo al punto successivo noi tutti accoglieremo il nome che gli amici della minoranza ci faranno e insieme lo voteremo. Ovviamente faccio un'ultima precisazione, che nel momento in cui scegliamo di votare la dottoressa D'Angelo, siccome c'è un'omonimia di cognome perché abbiamo un D'Angelo anche nei banchi della minoranza, per cui sulla scheda è opportuno scrivere nome e cognome. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere Bianco. Chiedo se ci sono altri interventi. Chiedo la parola il Consigliere Piscopo Ageo.

Consigliere Ageo Piscopo

Signor Sindaco, signori Assessori, egregi Consiglieri Comunali, non nascondo un pizzico di emozione nel tornare in Consiglio Comunale dopo una ventina di anni. Speravamo di tornarci in posizione diversa, ma gli elettori hanno scelto diversamente e ovviamente rispettiamo il volere degli elettori che è sovrano. Gli elettori in democrazia hanno sempre ragione e, se mi consentite una divagazione brevissima, i risultati elettorali sono andati come sono andati per merito ovviamente di chi ha vinto le elezioni ma anche soprattutto per errori di chi non è stato premiato dall'elettorato. Devo assolutamente fare una precisazione che ha offeso non noi, non me in particolare, ma

riteniamo che ha offeso l'intero Paese. Si è ipotizzato che i risultati elettorali possano essere stati condizionati, anche se in minima parte, dalle sciocchezze, dalle cattiverie, dalle bugie, che qualche scribacchino analfabeta, ignorante, senza arte né parte in campagna elettorale ha rivolto alla nostra coalizione. Io ritengo che sia offensivo per gli elettori arzanesi, per l'intero Paese, volere solo ipotizzare che qualche scribacchino, ripeto, analfabeta, senza arte né parte, ignorante, possa aver condizionato l'elettorato arzanese. L'elettorato arzanese è un elettorato maturo, è un elettorato intelligente, lo riconosciamo noi che abbiamo perso le elezioni, è un elettorato assolutamente intelligente e volere solo ipotizzare che possa essere stato condizionato da scribacchini analfabeti, semianalfabeti e ignoranti, è offensivo per il Paese.

Detto questo, per quanto riguarda l'elezione del Presidente del Consiglio, ci aspettavamo da parte del Consigliere che mi ha preceduto, forse non è al corrente, almeno un cenno alla riunione che abbiamo avuto al Comune con il Sindaco su invito del Sindaco, mentre non ci è stato detto niente. Penso sia opportuno per la chiarezza, anche per i cittadini che sono intervenuti, spendere una parola anche su questo. Siamo stati convocati come opposizione dal Sindaco e ci aspettavamo, a dire la verità, un incontro diverso, ci aspettavamo che il Sindaco ci dicesse qualcosa sul programma che intende svolgere in questi cinque anni, ci auguriamo per il bene del Paese che l'amministrazione duri cinque anni, ma purtroppo non è stato così. Abbiamo detto al Sindaco, e ripeto, all'intero Consiglio Comunale, anzi pregherei la Presidenza, per la prossima volta penso che stiamo messi male così, cioè io vorrei colloquiare con gli altri Consiglieri Comunali, con gli Assessori, ma mi trovo di fronte il pubblico che ringrazio numeroso per essere intervenuto, però i miei interlocutori sono il Sindaco e gli Assessori. Se fosse possibile, non so se la prossima volta il Consiglio si farà qua, ma disporre diversamente i banchi.

Dicevo, l'elezione del Presidente del Consiglio. Se non altro per evitarci il torcicollo, perché chiaramente mi devo spostare perché mi piace guardarsi in faccia. Abbiamo detto nella riunione al Sindaco e al Vice Sindaco, abbiamo ribadito che questo è un Paese difficile, il compito che spetta al nuovo Sindaco sarà un compito difficile, ce ne rendiamo conto ed esprimiamo solidarietà per le difficoltà che dovrà affrontare. È un Paese difficile perché veniamo non fosse altro da tre scioglimenti per infiltrazioni di camorra, per condizionamento di camorra. Dicevo al Sindaco l'altra volta che secondo la mia opinione condivisa anche dai Consiglieri che sono qui con me di opposizione, gli scioglimenti si sono avuti anche perché non c'è stata compattezza dell'intera classe politica, non c'è stata compattezza nei precedenti Consigli Comunali tra maggioranza e opposizione su temi estremamente importanti. C'è stata una lotta per bande che ha portato anche agli scioglimenti e il Consigliere che mi ha preceduto parlava di rinnovamento e noi dicevamo alla Sindaca che se vogliamo inaugurare questo nuovo Consiglio Comunale nell'impronta del rinnovamento effettivamente dobbiamo dare un segnale anche alla cittadinanza di rinnovamento. Non è mai capitato che il Consiglio Comunale eleggesse come Presidente del Consiglio un Consigliere della minoranza. Noi dicemmo al Sindaco e ribadimmo stasera che su temi istituzionali, proprio perché siamo convinti della difficoltà che l'amministrazione andrà ad affrontare in questo Paese, che è un Paese difficile, noi siamo disponibili, offriamo tutta la nostra disponibilità, soprattutto su temi istituzionali, soprattutto su argomenti, su deliberazioni che vanno nella direzione del bene del Paese e soprattutto nella direzione di ciò che giova ad Arzano, per scongiurare, perché sapete che già se ne parla, un ennesimo scioglimento del Consiglio Comunale che sarebbe l'ennesima vergogna.

Abbiamo detto al Sindaco e al Vice Sindaco l'altra volta che saremo disponibili, daremo il nostro contributo, per ridare dignità a questo Paese, perché, lo abbiamo detto in campagna elettorale, un Paese che viene sciolto per te volte consecutive per quei motivi soprattutto è un Paese che perde dignità agli occhi della cittadinanza agli occhi dei Paesi vicini. Quindi, per andare in direzione diversa, il Presidente del Consiglio potete votarlo, avete la maggioranza legittima, avete vinto le elezioni e quindi potete votarla, però cosa potrebbe essere il primo segnale di rinnovamento? Dare un segnale diverso a una opposizione che vi sta tendendo una mano in un Paese difficile. Dicevamo di valutare la possibilità di votare, noi non pretendiamo ovviamente, non abbiamo i numeri e non possiamo assolutamente chiederlo, ma invitavamo la maggioranza a valutare l'opportunità di votare il Presidente del Consiglio un Consigliere della opposizione, ribadendo che il Presidente del Consiglio ha un ruolo istituzionale. Il Presidente del Consiglio non ha valenza politica, il Presidente del Consiglio è quello che dirige, come egregiamente ha fatto la dottoressa finora e mi dicono faceva precedentemente. Il Presidente del Consiglio dirige i lavori del Consiglio, convoca il Consiglio Comunale, ruolo esclusivamente istituzionale e non politico, e quindi perché non iniziare nel modo giusto, iniziare il primo passo del Consiglio Comunale, andare nella direzione del rinnovamento? Non è mai capitato ad Arzano, a mia memoria, che la maggioranza che vince le elezioni voti un Consigliere della opposizione come Presidente del Consiglio. Quindi noi invitavamo a riflettere il Sindaco e il Vice Sindaco su questo argomento e ci aspettavamo stasera un cenno da parte del Sindaco, da parte del Vice Sindaco, del perché non era accoglibile questa nostra richiesta.

Egregio Consigliere Bianco, il dire noi dopo voteremo il Vice Presidente all'opposizione, il dire...

Presidente

Consigliere Piscopo, la invito a concludere il suo intervento.

Consigliere Ageo Piscopo

Presidente, avrei dieci minuti. Non sono passati, ho controllato.

Presidente

Manco quattro secondi.

Consigliere Ageo Piscopo

No, non mancano quattro secondi. Ho controllato.

Presidente

Ho un cronometro.

Consigliere Ageo Piscopo

Ho controllato, mi attengo al regolamento, ho portato con me il regolamento proprio per iniziare col piede giusto nel rispetto delle norme. Allora, dicevo, il dire noi daremo a voi la Vice Presidenza che senso ha? Noi non chiediamo la Vice Presidenza, non vogliamo la Vice Presidenza, né chiediamo la Presidenza del Consiglio Comunale. Invitavamo la maggioranza a valutare la possibilità di votare per la prima volta nel segno del rinnovamento, per iniziare con il piede giusto, per dare un segnale soprattutto di rinnovamento e di andare nella giusta direzione, di votare un Consigliere della opposizione quale Presidente del Consiglio. Ci aspettavamo che su questa nostra richiesta fatta su una riunione su invito del Sindaco qualcuno ci rispondesse e non vediamo invece un arroccamento del Consigliere che ci dice: "Noi voteremo Tizio", con tutto il rispetto per Tizia. Quindi almeno come primo Consiglio Comunale ditedi qualcuno, qualche Consigliere ci dica per quale motivo non può essere accolta questa richiesta.

Presidente

Consigliere, la invito di nuovo a concludere.

Consigliere Ageo Piscopo

Ho finito.

Presidente

La ringrazio. Ci sono altri interventi in merito? Chiede la parola il Consigliere Borreale. Prego, Consigliere.

Consigliere Borreale

Grazie, Presidente. Pure lo questa sera sono emozionato del mio ritorno in Consiglio Comunale. Egregio pubblico, egregia Sindaca, cari colleghi Consiglieri, cara Giunta, lo faccio gli auguri innanzitutto di un buon lavoro. Faccio un augurio di buon lavoro al Sindaco e alla Giunta noi Consiglieri Comunali con la collaborazione anche della cittadinanza. Gli auguri sono d'obbligo così come oggi è una giornata di festa, almeno lo così me la immagino, il primo Consiglio Comunale normalmente è una giornata di festa. Però delle osservazioni anche qui in questa sede di carattere politico devono essere fatte e su questo punto forse qualche riflessione la dobbiamo comunicare. Innanzitutto ritorniamo a parlare di politica dopo due anni e mezzo di commissariamento nelle sedi istituzionali si ritorna a parlare di politica e qualche riflessione la dobbiamo fare sul concetto della democrazia sospesa. Democrazia sospesa che a nostro parere mette in difficoltà le ragioni del commissariamento, la validità e l'utilità di un commissariamento che molti di noi forse non hanno condiviso anche dai banchi delle opposizioni dal 2017 al 2019, ma qualcosa ci deve far riflettere se le cause sono state rimosse oppure no. Perché a me sembra che qualcuno non ha ben compreso sia dentro al Consiglio che fuori al Consiglio che le cause non sono rimosse dobbiamo riflettere. E la riflessione ci porta a dire che dalla democrazia sospesa stiamo andando a una democrazia bloccata oppure a due teste. E questo non va bene, perché Arzano non merita questo, i cittadini non lo meritano. È un prezzo che abbiamo pagato. Arzano ha pagato un prezzo troppo alto, i cittadini hanno pagato un prezzo troppo alto e mi auguro che la direzione possa cambiare verso. Non vorrei essere controcorrente questa sera. Io preferisco avere anche un Sindaco, anche di modeste capacità amministrative e politiche, ma è meglio un Sindaco che una commissione prefettizia. Questo lo auguro a noi ai banchi dell'opposizione e ai colleghi della maggioranza. In realtà

I commissari prefettizi erano stati chiamati a mettere ordine, noi e voi siamo chiamati a raccogliere le macerie e mi sembra già da qualche interlocuzione che abbiamo fatto che la direzione porta proprio a certe situazioni drammatiche, lo possiamo dire con molta tranquillità. Eppure è strano che il periodo del Covid doveva farci riflettere la tragicità della situazione. Evidentemente a qualcuno non è ancora chiaro questo ragionamento. Però dalle prime avvisaglie debbo capire, e sembra strano, non in maniera amplificata, anche il concetto di una crisi probabilmente di maggioranza. Ma perché crisi di maggioranza? La maggioranza della amministrazione Aruta si era presentata con quattro partiti politici e un partito politico, cosa strana, non è rappresentato in Giunta. Mi sembra di avere ascoltato la conferenza stampa degli Assessori. Il Segretario della lista dei Moderati si è dimesso. Cosa strana, di solito quando si vince c'è una festa, qua quando si vince qualcuno si dimette, ed è una cosa che politicamente anche la stampa locale forse non ha dato la giusta rilevanza. Questi segnali vanno nella tendenza che il confronto politico in campagna elettorale, Ageo Piscopo e anche qualche altro candidato a Sindaco, anche Renato Liguori, aveva chiesto di confrontarsi sulle idee, sulle tematiche, sulle soluzioni, non tanto sui problemi. I problemi si conoscono. I problemi sono facili da elencare, ma sono le soluzioni che sono difficili da scegliere, e voi e noi in alcuni casi siamo chiamati a scegliere anche in maniera coraggiosa. Mi auguro che le decisioni vengano prese sulla base di un programma, cosa che oggi noi non vediamo. Mi aspettavo, così come hanno fatto altri Consigli Comunali nella prima seduta, di avere nei punti all'ordine del giorno anche le linee programmatiche del Sindaco. Voi mi direte: "Vabbè, ma lo Statuto nostro nel Comune di Arzano dice entro 120 giorni il Sindaco deve presentare le linee programmatiche". D'accordo, però non avete capito che c'è la necessità e l'urgenza. Bisogna subito far capire alla città qual è il vostro programma, su quale direzione volete proseguire. Noi questo non l'abbiamo capito. Noi vogliamo confrontarci sulle idee, ma se non dite le soluzioni noi su che cosa ci possiamo confrontare?

Questo, guardate, non ci piace. Cioè il grido di dolore che viene dalla città, il fate presto, voi forse non lo sentite. Non lo sentite evidentemente. In grido di dolore che ho sentito oggi durante questo consesso di persone che probabilmente rivendicano un diritto, non conosco la tematica a onor del vero, però è un grido di dolore che dice fate presto. E questo è un grido di dolore che voi dovete scegliere con coraggio.

Sappiamo bene qua ho dei colleghi stimati che conosco benissimo, so benissimo che la gestione delle casse comunali sono un macigno enorme. Questo ci dovrebbe far ragionare, e invito poi la Sindaca, a valutare l'ipotesi di una commissione se gli atti della commissione prefettizia che sono stati posti in essere, oppure ciò che doveva fare la commissione prefettizia e non ha fatto, noi dobbiamo sapere, perché se il Comune va in predissesto finanziario o in dissesto finanziario noi lo dobbiamo sapere. La politica attuale non deve prendersi colpe non sue. E noi su questo dobbiamo ragionare insieme, su questo trovate una collaborazione piena, però noi vogliamo sapere le vostre idee, il vostro programma, cosa che noi a oggi non conosciamo.

Diciamoci la verità, voi spesso state dicendo cambiare metodo, cambiare politica, la politica nuova. Cambiare politica significa fare una cosa diversa da quella che è stata fatta negli ultimi trenta anni. Quello che diceva l'Avvocato Ageo Piscopo, spesso maggioranza e opposizione, caro collega Bianco video, noi siamo opposizione, non siamo minoranza, il concetto di minoranza è ben diverso da concetto di opposizione, ma questo poi probabilmente ci sarà una sede apposta per definire bene. Però se si vuole cambiare metodo significa collaborare e la collaborazione avviene nelle sedi istituzionali con le figure istituzionali, non sulla linea politica. La linea politica è vostra, della maggioranza. Quindi sulle sedi istituzionali e sulle figure istituzionali ecco che trovate la nostra collaborazione. L'opposizione sta a disposizione su questo. Ovviamente faremo un'opposizione rigorosa, un'opposizione propositiva. Non a caso stamattina abbiamo presentato a firma di sette Consiglieri Comunali due mozioni che vanno in questa direzione, una mozione che è relativa all'ambiente e una mozione che è relativa alle dirette streaming di questo Consiglio Comunale, per consentire a chi è da casa, che a questi orari probabilmente sta lavorando, a chi non può venire, di potere conoscere i lavori di questo Consiglio Comunale. E su questo noi ovviamente vi invitiamo a prenderne atto, a porre al prossimo Consiglio Comunale all'ordine del giorno queste tematiche per poterle discutere eventualmente con un consenso favorevole.

Avrei tante cose da dire, ma veramente tante cose da dire. Salto un passaggio, ma questo comunque lo devo dire. Noi siamo di Arzano Viva, quindi parlo a nome anche dei miei colleghi Luigi De Rosa e Nicola Falzarano che si trova qui. Noi siamo del centro sinistra, noi non siamo del centro destra. Noi siamo del centro sinistra. È il centro sinistra riformista che in Italia già nel corso degli anni, anche in europea, stanno cercando di trovare una collocazione e uno spazio politico all'interno del centro sinistra, e queste cose ci devono portare nella direzione di poter dire che Arzano Viva, nata ad Arzano come lista civica, che nel prosieguo dei prossimi mesi, dei prossimi anni, metterà in evidenza come esiste forte legame con i valori e le tradizioni del centro sinistra nazionale e regionale. Purtroppo siamo stati trattati male nel corso pre estivo.

Presidente

Consigliere, invito a concludere.

Consigliere Borreale

Un solo minuto, Presidente?

Presidente

Va bene, un minuto.

Consigliere Borreale

Due minuti?

Presidente

Un minuto.

Consigliere Borreale

Abbiamo avuto un trattamento diciamo non democratico nei nostri confronti, si è applicata una conventio ad excludendum, qualcuno ha praticato una forza tale da metterci fuori al recinto del centro sinistra locale. Ma noi siamo audaci, siamo forti, abbiamo dimostrato che siamo la prima lista del centro delle opposizioni attuali, siamo riusciti a portare in Consiglio Comunale tre persone con esperienza, qualificate, che abbiamo il nostro programma, che abbiamo delle nostre idee. Ma quello che mi preme di dire, e così concludo il mio intervento, c'è una frase di Mahatma Ghandi, un no pronunciato con convinzione è molto meglio di un sì pronunciato unicamente per compiacere o ancora peggio per evitare problemi. Grazie.

Presidente

Grazie, Consigliere. Se non ci sono altri interventi, chiede la parola il Consigliere Maisto. Prego, Consigliere.

Consigliere Maisto

Buonasera a tutti. Buonasera alla signora Sindaca, ai Consiglieri, agli Assessori e ai signori miei condittadini che sono presenti questa sera. È iniziato come avevo immaginato questo punto all'ordine del giorno questa sera, con cose dette ma che rappresentano mezza verità. L'incontro con i signori, con i colleghi Consiglieri della minoranza, è stato fatto giusto una settimana fa, con il preciso intento di coinvolgerli nella scelta univoca del Presidente del Consiglio Comunale. E quando si parla di cambiamento, di cambiare rotta, lo deve essere a 360 gradi, anche nei modi e negli atteggiamenti. Poiché io sono una persona che ritiene che i comportamenti, gli atteggiamenti, qualificano le persone, non è andata così in quell'incontro, pur non essendo presente mi è stato raccontato. Il cambiamento che il Consigliere di minoranza o di opposizione diceva prima ritengo che non è tanto in questo, il cambiamento è nella forma e talvolta è anche sostanza, nei modi di porsi, di proporsi, gli atteggiamenti e i comportamenti, e soprattutto di rispetto delle persone e dei ruoli che ognuno ha. Dopo che siamo stati informati di questo incontro con i Consiglieri della minoranza o opposizione, noi Consiglieri di maggioranza abbiamo concordato che la nostra idea di condividere con la maggioranza la scelta del Presidente del Consiglio Comunale non poteva più essere condivisa e quindi abbiamo in questo caso deciso di votare il nostro Presidente del Consiglio Comunale.

Quindi le intenzioni erano di vero cambiamento e coinvolgimento. Per quanto riguarda invece l'altro intervento del Consigliere di minoranza o di opposizione le mie programmatiche della nostra candidata Sindaca e della nostra Sindaca sono ufficialmente presenti e visibili sul sito del Comune. Premesso che pur non essendo presente il punto all'ordine del giorno specificamente verrà fatto dalla Sindaca questo intervento sulla esposizione delle linee programmatiche successivamente al quarto punto.

Il Consigliere Borreale diceva giustamente che la città ha un grido di dolore, ma soltanto chi non vive ad Arzano, chi non è di Arzano, lavora ad Arzano, non può non sapere queste cose. Lo sappiamo benissimo, lo sappiamo oggi che siamo amministratori, ma lo sapevamo soprattutto prima. Però ha omesso una cosa, che la Sindaca si chiama Vincenza, non San Vincenza. Io mi chiamo Giuseppe, non San Giuseppe, che posso fare miracoli. Allora da parte nostra, almeno così posso dire anche per la minoranza, la campagna elettorale è stata fatta proprio su questo, consapevoli di quello che andavamo a confrontarci e a trovare, e lo sappiamo tutti quanti. Che le classi comunali siano scarse, che non c'è disponibilità, ma questo è uno dei tanti problemi che la Sindaca già dal 12 ottobre, giorno successivo alla sua proclamazione, ha dovuto sopportare e sorbire, che non è più ordinarità quella del Comune di Arzano, è straordinarietà quotidiana.

Allora il Presidente del Consiglio Comunale verrà eletto, verrà eletto questa sera, per i motivi che ho detto in

premessa, e il nostro atteggiamento sarà sempre come quello che era nelle intenzioni dell'incontro con la minoranza o opposizione, quello di condividere tutto, di partecipazione in tutto. In questo sta il vero cambiamento, in questo sta veramente il cambio di rotta. Abbiamo optato per una Consigliera Presidente giovane, una professionista e soprattutto una donna di Arzano. Noi iniziamo e speriamo di chiudere tutti i cinque anni di amministrazione, e questo già sarà un grande risultato, e lo faremo sempre nei confronti della minoranza o opposizione, la condivisione di ogni punto, perché della trasparenza e della partecipazione è il nostro cavallo di battaglia, purché sempre ed esclusivamente nel rispetto dei ruoli e soprattutto delle persone.

Presidente

Grazie, Consigliere Maisto. Chiede la parola il Consigliere D'Angelo. Prego, Consigliere.

Consigliere D'Angelo

Buonasera a tutti. Anch'io mi associo al coro delle emozioni, è la prima volta in questo Consiglio Comunale, colgo l'occasione davvero per fare gli auguri di buon lavoro a tutti i colleghi Consiglieri, alla Giunta e al Sindaco. Cercherò di fare un intervento abbastanza breve anche per puntualizzare e per chiarire la nostra posizione, che è quella di una lista, di una formazione civica in questo momento, che ha deciso di correre da sola e che è riuscita, nonostante la difficoltà data dal fatto che si fosse da soli, a essere presente qui con due Consiglieri.

Innanzitutto io tengo a precisare che si è parlato spesso di maggioranza e opposizione, si è parlato di incontri. È vero che c'è stato un incontro anche con noi in sede separata rispetto all'altra opposizione, però in questo incontro almeno con noi si sono affrontati dei temi diversi che sono soprattutto dei temi di linea programmatica e dei temi praticamente di collaborazione. Non si è andati nello specifico dell'ordine del giorno odierno, questo mi è stato riferito, non ero presente, però è una doverosa puntualizzazione perché noi in questo ragionamento in cui ci avrebbe fatto piacere esprimere la nostra idea anche fuori da questo civico consesso per avere un confronto proprio con la maggioranza, non siamo stati coinvolti

Tanto detto, io accolgo con favore quelle che sono le parole di cambiamento che mi sembrano venire sia dalla maggioranza che dall'altra opposizione, però io credo che oggi la parola cambiamento non deve essere semplicemente un verbo, anzi, in questo caso un sostantivo, mi correggo, ma deve essere un sostantivo con contenuto reale. Dal nostro punto di vista il vero cambiamento oggi è quello lì di tradurre tutte le belle intenzioni perché qui tutti quanti siamo armati e volenterosi con belle intenzioni in azioni, perché oggi l'esigenza primaria è quella di non perdersi in parole, ma di agire, perché noi veniamo da una guerra atomica, tre scioglimenti sono una guerra atomica e bisogna ricostruire e anche rapidamente, perché il tempo non si ferma e i problemi aumentano, non si risolvono da soli. Questo dal nostro punto di vista deve imporre un cambiamento e dal nostro punto di vista il cambiamento deve essere soprattutto oggi che una nuova amministrazione, scelta democraticamente e che è riuscita a vincere le elezioni, deve operare.

Quindi dal nostro punto di vista in questo momento adottiamo una politica attendista, vediamo, praticamente diamo la possibilità di operare e vediamo quali tipi di azioni e risposte. Noi restiamo un'opposizione, anzi, io dico una cosa diversa, un'alternativa, c'è scritto nel nome e cerchiamo di rappresentare questa alternativa. Magari mi fa piacere se qualcuno ha visto che noi non siamo mai stati fermi, con i nostri modi che sono segnalazioni, PEC, intervenenti sui social network, cerchiamo sempre di segnalare delle criticità, delle cose che non vanno, cose che possono essere anche banali, il palo della luce che non funziona, dico per dire, a proposito, insomma, è ottima l'idea dell'app perché semplifica un meccanismo che per noi che lo gestivamo praticamente la segnalazione era abbastanza farraginoso, confidiamo che ci sono le risposte, perché poi per fare l'app è bello però è importante che ci sia la ditta a risolvere il problema e che non ritorni anche da noi con le persone che ci dicono: "Mandate le PEC perché qui c'è questo problema piuttosto quell'altro problema". In ottica di questo cambiamento noi ci sentiamo oggi di essere sicuramente responsabili e collaborativi, anche sulle questioni istituzionali, senza eccedere in polemiche che dal mio punto di vista sono sterili, perché oggi si è parlato di un mancato confronto in sede pre elettorale. Anche noi siamo stati contrari a questo mancato confronto, perché quel confronto era una rissa e noi alle risse ci tiriamo indietro, non perché abbiamo paura, perché non servono. Oggi c'è bisogno di azione, o meglio, pensiero, azione e rapidità, e credo che questo deve essere lo spirito. Anche nell'elezione di un Presidente del Consiglio dobbiamo avere pensiero, azioni e rapidità, non eccedere in polemiche che in questo momento fanno solo perdere tempo.

Presidente

Grazie, Consigliere D'Angelo. Chiede la parola il Consigliere De Rosa Luigi. Prego, Consigliere.

Consigliere Luigi De Rosa

Signor Sindaco, Consiglieri, Assessori, tutti i cittadini, è emozionante ritornare in questi banchi soprattutto dopo un brutto incidente che tutti sapete che mi ha colpito, quindi è bello vedere questa partecipazione di tutti i cittadini e tutte le facce amiche. Intervengo semplicemente perché sull'argomento ero presente e vorrei semplicemente chiarire per potere iniziare un percorso nella trasparenza e nella correttezza, perché a volte può essere anche una cattiva comunicazione che provoca degli equivoci. Noi veniamo invitati dal Sindaco a una riunione venerdì dove li accolti con gentilezza da lei e il suo vice ci anticipano dicendo che era semplicemente un incontro di benvenuto, tocchiamo anche degli argomenti dove il Sindaco penso che abbia preso nota che ci sono a cuore, come la macchina amministrativa, le pendenze giudiziarie con dei decreti importanti che possono mettere a rischio le casse comunali. In quella sede accennammo a quella che poteva essere l'idea, la proposta, dell'opposizione. In quella seduta il Vice Sindaco ci invitò a desistere sull'argomento e di parlarne nella sede opportuna che sarebbe stata una riunione che poi il martedì sarebbe stata convocata da voi capigruppo della maggioranza per avere un confronto leale corretto per condividere e per vedere se ci fossero le condizioni per poter avere per la prima volta l'unanimità sulla Presidenza del Consiglio. Ripeto, la nostra era semplicemente una proposta che andava poi confrontata e noi eravamo in attesa, e io personalmente ho sollecitato il Vice Sindaco domenica mattina a essere contattato e poi ricevo un diniego dal Vice Sindaco dicendomi che in un confronto della maggioranza si è preferito non incontrarci. Quindi è probabile, per come sono andate le vicende, come ve le ho appena raccontate, ci sia stata qualche cattiva comunicazione e null'altro, nessun doppio gioco oppure nessun tipo di... Ci saremmo aspettati un confronto nella giornata di martedì dove sicuramente avremmo preferito conoscere il nome prima per poterli confrontate e non avremmo escluso a una votazione all'unanimità sul Presidente che rappresenterà e sarà il Presidente dell'intero Consiglio Comunale, però capite che in queste condizioni di nuovo e di rinnovamento ce n'è ben poco. Io che ho fatto il Consigliere Comunale nella scorsa amministrazione il capo dell'opposizione all'epoca nel suo primo intervento rivendicò la Presidenza del Consiglio in rottura con tutti quegli schemi che erano stati in tutta l'epoca repubblicana. Anche lì non fu fatto, non significa che si sbagliò o non si sbagliò, però era un confronto che si chiedeva semplicemente e a noi dell'opposizione non ci è stato dato, perché in quello che è stato l'incontro di venerdì, ripeto, è stato semplicemente un gradevole incontro di presentazione del Sindaco e del Vice Sindaco a noi opposizione e non si è entrato, perché giustamente non era il luogo per potere entrare, in alcuni argomenti. Forse vi è stato riferito oppure avete compreso diversamente e si è creato l'equivoco, mi voglio augurare, perché non vedo perché non ci saremmo dovuti confrontare. Però questo a chiarimento di future vicende che possono succedere e che il confronto può solo e semplicemente aiutare e non può semplicemente dividere questo che è il Consiglio Comunale della città di Arzano che deve combattere con tutte le sue forze per evitare quello che possa essere il vergognoso quarto scioglimento.

Quindi, ripeto, l'augurio è di una collaborazione che sia nei fatti però e non solo nelle parole, perché a volte il Consigliere Maisto l'ha detto prima, però a volte la forma è sostanza. In queste condizioni senza un confronto e senza poterli interfacciare non potremmo mai immaginare quale sia la vostra posizione, perché parete sempre voi a doverla dettare avendo la maggioranza, essendo stati eletti per potere governare questa città. Quindi agli amici che già conosco, a cui rinnovo gli auguri per la carica, mi auguro che la prossima volta ci sia un atteggiamento diverso che possa comportare quindi a un esito diverso dalla votazione.

Presidente

Ringrazio il Consigliere De Rosa per l'intervento. Concedo la parola al Consigliere Piscopo. Cinque minuti, Consigliere.

Consigliere Piscopo

Sarebbe opportuno per la prossima volta che il Presidente quando introduce un ordine del giorno chiedesse ai Consiglieri chi interviene, si segna chi interviene, intervengono tutti e poi c'è replica e non che io intervengo per replica, non vorrei che successivamente chi non è iscritto a parlare e fare un intervento poi non c'è possibilità di replica. Questo giusto per collaborare e per organizzare i lavori.

Le repliche si fanno quando tutti gli interventi sono conclusi. Quindi suppongo lo intervengo per replica, suppongo che tutti gli interventi sono conclusi. Giusto?

Presidente

Sì.

Consigliere Piscopo

Al Consigliere Maisto. Che il Consigliere Maisto era Giuseppe e non San Giuseppe penso che era noto a tutti, è inutile

rimarcarlo, caro Consigliere Giuseppe Maisto. Anche perché San Giuseppe non sarebbe incorso nell'errore di dire "mi è stato raccontato che l'incontro si è svolto in questo modo". Le è stato raccontato male, egregio Consigliere Maisto. Come diceva l'Avvocato De Rosa che ha appena finito, l'incontro si è svolto in tutt'altro modo. Siamo stati convocati dal Sindaco, ci siamo trovati di fronte al Vice Sindaco che ci ha detto le cose che l'Avvocato De Rosa diceva. Noi abbiamo detto in quell'occasione, lo ripeto, l'opportunità, quasi la necessità, viste le difficoltà del Paese, di partire con il piede giusto nell'elezione del Presidente del Consiglio Comunale per i motivi che ho detto prima. Il Consigliere Maisto ci dice che questo orientamento non può essere condiviso. Ma per quale motivo non può essere condiviso? Per quale motivo, volendo andare nella direzione del cambiamento non può essere condiviso l'invito che l'opposizione ha fatto in quella sede e che fa stasera? Di nuovo insistiamo per andare nella direzione giusta di votare un Consigliere Comunale della opposizione quale Presidente del Consiglio. È inutile, Consigliere Maisto, parlare di scelte condivise, si augura che le scelte siano condivise. Diteci per quale motivo per la prima volta, ripeto, non è mai capitato che ad Arzano la maggioranza votasse un Consigliere Comunale della opposizione non ruolo istituzionale. Abbiamo espresso l'altra volta al Sindaco e al Vice Sindaco e stasera abbiamo ribadito la nostra massima collaborazione nell'interesse del Paese. Noi saremo sempre favorevoli indipendentemente dal nostro ruolo di opposizione, saremo sempre favorevoli e voteremo sempre qualunque argomento che ci venga proposto che vada nell'interesse del Paese.

Penso che per la prima volta a inizio di Consiglio Comunale in opposizione si comporta in siffatto modo eppure ci viene detto: "Vogliamo il cambiamento, auspichiamo il cambiamento, però abbiamo vinto le elezioni, abbiamo maggioranza, ci voteremo un nostro Consigliere". Se questo, egregio Sindaco, egregio Vice Sindaco, significa cambiamento noi restiamo sconcertati stasera. Ci aspettavamo non dico, come aveva detto l'Avvocato De Rosa, che venissimo di nuovo convocati, non avevamo tale aspettativa visto come siamo stati trattati nell'incontro al Comune, ma ci aspettavamo almeno che ci venisse detto per quale motivo a parole si dice: "Vogliamo andare verso una nuova gestione del Comune, auspichiamo un cambiamento" e non viene accolta una nostra richiesta, non è una richiesta, un nostro invito alla maggioranza di dare un'impronta diversa a questa consiliatura, di dare un segnale di cambiamento e votare un Consigliere della opposizione quale Presidente del Consiglio.

Dicemmo pure alla Sindaca l'altra volta che è talmente al di fuori degli schemi, è talmente non nel nostro interesse di opposizione avere un Consigliere nostro quale Presidente del Consiglio, perché eventualmente si votasse un Consigliere della opposizione quale Presidente del Consiglio l'opposizione avrebbe un Consigliere in meno, l'opposizione avrebbe un voto in meno, proprio perché il Presidente del Consiglio è un ruolo istituzionale. Il Presidente del Consiglio non partecipa alle votazioni. Il Presidente del Consiglio riveste da quel ruolo che lo Statuto, che il nostro regolamento, gli dà. Quindi il nostro invito alla maggioranza era quello di andare in quella direzione. Non è stato accolto, ma oltretutto la cosa grave, egregio a quanto pare futuro Presidente, votato esclusivamente dalla maggioranza, perché purtroppo ci mettete nelle condizioni di non poter votare all'unanimità del Presidente del Consiglio, soprattutto noi restiamo estremamente rammaricati, restiamo sconcertati, delusi, non tanto dal mancato accoglimento della nostra richiesta, ma restiamo delusi, sconcertati, dalla mancata risposta, cioè spiegateci per quale motivo da una parte parlate di rinnovamento e contemporaneamente quando c'è oggi l'opportunità subito, immediata, stasera, di dare un segnale di rinnovamento, rifiutate questo rinnovamento. Non pretendiamo niente ma almeno ci è dovuta una spiegazione. Per quale motivo la maggioranza non accoglie...

Presidente

Consigliere, la sua richiesta sembra chiara. La invito a concludere il suo intervento. Sono trascorsi cinque minuti.

Consigliere Piscopo

Ho finito. Quindi l'invito era: non volete accogliere il nostro invito, spiegateci almeno, qualcuno ci spieghi per quale motivo non può essere accolto l'invito di andare per la prima volta ad Arzano in una direzione diversa da quella che è sempre stata finora, esclusivamente, e lo ribadiamo, per il bene del Paese.

Presidente

Grazie, Consigliere. Se non ci sono altri interventi, la parola al Consigliere Borreale per una replica. Consigliere, ricordo anche a lei il tempo di cinque minuti.

Consigliere Borreale

Grazie, Presidente. Quando dicevo prima questa maggioranza è chiamata a delle scelte coraggiose, questo è il primo momento, la prima scelta, la prima decisione. Ci vuole coraggio, mi rendo conto che quindici Consiglieri della



PARERI RESI AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS N.267/2000 TUEL SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: "Elezione del Presidente del Consiglio Comunale"

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
IL DIRIGENTE**

Vista la relazione istruttoria redatta a cura del responsabile del Servizio sig. _____

Esprime:

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs n.267/2000, il parere di regolarità tecnica, sotto l'aspetto dell'esatta descrizione di quanto è posto a base della proposta (fatti ed atti), nonché della rispondenza alla normativa vigente nella specifica materia;
- ai sensi dell'art.147-bis del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs n.267/2000, il parere di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE

Addi _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

Giuseppe Cella

Vista la proposta di deliberazione da sottoporsi all'approvazione del Consiglio Comunale;

Esprime:

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs n.267/2000, il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.147-bis del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs n.267/2000, il parere di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

FAVOREVOLE

SFAVOREVOLE

Non Dovuto

Con imputazione della spesa di € _____ al capitolo N. _____ gestione _____

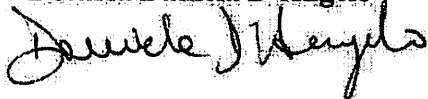
Voce " _____ "del bilancio corrente Cod: _____;

Addi _____

IL DIRIGENTE

Del che è verbale
Letto, approvato e sottoscritto

IL Consigliere Anziano
Dott.ssa Daniela D'Angelo



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Conti

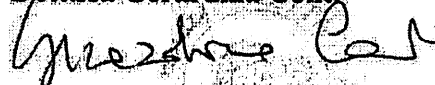


SI ATTESTA:

che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs n.267/2000;

che la presente deliberazione è esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.lgs n.267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Gerardina Conti



Dalla Residenza Comunale li _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line il giorno 03-12-2011 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Casa Comunale li 03-12-2011

Il Messaggio Comunale
Zizzo

